

Tantissimi impegni ed esperienze prestigiose per il musicista pontino

# Fisarmonica e passione

Venerdì si esibirà in concerto a Correggio con Luca Vignali, avrà poi un ruolo nel film tv «Matilde» prodotto da Immagine e Cinema per la Fenech, con la regia di Luca Manfredi

## Marco Lo Russo, deciso verso il successo



LA SUA passione non l'ha mai nascosta. La cogli a pieno mentre suona ma anche soltanto parlando con lui. Di che cosa? Della musica. Ce l'ha nel sangue, è parte fondamentale della sua vita. E non poteva essere altrimenti perchè il percorso artistico intrapreso da **Marco Lo Russo** è scritto dalle «fatiche» di un impegno costante, sin da quando era bambino a Latina. Sacrifici, tanti. Mai vani, tutti sono valsi la pena. Marco oggi è considerato un musicista di massima qualità. Lo afferma la critica più severa come i massimi esponenti nel campo. Piovani? Più volte lo ha voluto con sé. E si sono ritrovati di nuovo recentemente, questa volta però non in sala di incisione, né sopra un palcoscenico quanto sul set sfavillante di un film tivvù. Con Francesco Bertipaglia e Marco Malagola, Marco Lo Russo nel mese di ottobre entrerà nelle case di tutti gli italiani nel ruolo che gli è proprio di musicista e in quello inedito di attore. La fiction in questione è «Matilde», prodotta per la Rai da Immagine e Cinema, con la regia di Luca Manfredi. I protagonisti principali? Niente meno che Sabrina Ferilli e Giorgio Panariello. «La colonna sonora è composta da Nicola Piovani che - ricorda Lo Russo -, molto probabilmente mi confermerà un ingaggio di circa sei mesi dal



tata nei primi anni Quaranta, scritta da Laura Toscano e Franco Marotta; è la storia intensa e malinconica di una compagnia di attori e musicisti girovaghi.

Abbandonato adesso l'occhio della telecamera ed un copione che lo ha costretto a tagliare i suoi lunghi capelli, Marco è pronto a tornare sotto i riflettori per un concerto che lo vede esibirsi insieme a Luca Vignali, a Correggio, il prossimo venerdì. Vignali, ricordiamo, è primo oboe del Teatro dell'Opera di Roma. Ma

---

*Sul piccolo schermo  
con Sabrina Ferilli  
e sotto i riflettori italiani  
per una serie di rassegne*

---

**In alto e di lato Marco Lo Russo,  
giovane musicista pontino  
ormai sulla via del successo**

**A sinistra  
Marco  
in una foto  
dal set  
del film  
con Sabrina  
Ferilli**



luglio, negli spazi eleganti dell'Auditorium di Sperlonga, l'artista pontino presenterà il suo nuovo disco «Tarabuk», ideato insieme al contrabbassista Tiziano Zanotti e pubblicato per Velut Luna.

Solista eclettico, dallo stile inconfondibile che respira di suggestive sonorità mediterranee e contemporanee, Marco spicca per le sue straordinarie interpretazioni di Tango Argentino, di grandi classici, di composizioni in cui è facile cogliere le più suggestive contaminazioni jazz.

Già menzione d'onore al concorso «Migliori diplomati anno 2001» di Castrocaro Terme e al Trofeo internazionale della Musica a Parigi, vanta partecipazioni a Festival Nazionali ed Internazionali e collaborazioni con Daniele Silvestri, Iskra Menarini, con l'attore Davide Riondino, con i registi Alfredo Arias Gabriele Cazzola, Michele Ferrari e Luca Manfredi; con Mariano Rigillo, Fabrizio Binacchi, Giorgio Comaschi, Frenz Campi, Clive Griffin, Catherine Ringer, Lina Sastri, soltanto per citarne alcuni.

E' bravo, molto bravo. Lo sa, eppure conserva saggiamente un'umiltà che gli rende onore. Lui ama suonare, nulla più; adora «volare» con le mani sui tasti della fisarmonica. E ci mette anima, sentimento, cuore. Si emoziona per emozionare.